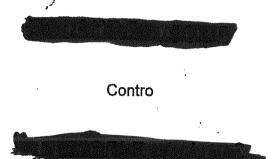
TRIBUNALE ORDINARIO DI PALMI Sez. Civile

Esecuzioni Immobiliari

Procedura di esecuzione immobiliare n° 35/2012 promossa da:



Giudice dell'esecuzione: dott. M. Cecchini

Prossima Udienza: 12-06-2013

RELAZIONE DI CONSULENZA TECNICA

C.T.U.: Ing. Pietro Galluccio

Samo

Oggetto: Tribunale Ordinario di Palmi – Sezione Civile - Procedura di esecuzione immobiliare n° 35/2012 promossa da contro

>>>> Udienza di provenienza 14-12-2012

Nota esplicativa

La consulenza è stata disposta dal signor Giudice dell'Esecuzione che, in sede di udienza del 14-12-2012, nominava CTU il sottoscritto ing. Pietro Galluccio nato a Rosarno (RC) il 24-05-1951 e residente in Rizziconi (RC) alla via Umberto I n° 59 il quale, durante la stessa udienza, accettava l'incarico e prestava il giuramento di rito. Il sig. G. E. disponeva, inoltre, al CTU di

1) Procedere alla stima dell'immobile riportato in N.C.E.U. del Comune di Gioia Tauro (RC) al foglio n. 33 part.lla 333 sub 3 sito alla via degli Ulivi, nonché di rispondere ai quesiti riportati in dettaglio nelle raccomandazioni generali per l'attività di esperto per le stime immobiliari; raccomandazioni avute direttamente dalla cancelleria del Tribunale sez. fallimentare.

INDICE DEI PARAGRAFI

- 1. PREMESSA
- 2. DATI DELL'IMMOBILE
- 3. OPERAZIONI DI CONSULENZA



- 4. RISULTANZE DELL'ACCERTAMENTO
- 5. RISPOSTA AL MANDATO
- 6. ALLEGATI

1. PREMESSA

In sede di udienza del 14-12-2012 il Signor G. E. nominava me sottoscritto dott. ing. Pietro Galluccio residente in Rizziconi (RC) alla via Umberto I n. 59 e con studio in Rosarno (RC) via Carasole nº 18 Consulente Tecnico d'Ufficio nell'esecuzione immobiliare n. 35/2012 promossa dal sig. n. a i ed ivi residente alla via n. contro i sigg. k, i primi due nati a (rispettivamente il res.ti rispettivamente in 🕌 econda e la terza. Nella stessa udienza il sottoscritto accettava l'incarico e prestava il giuramento di rito. Il G.E. formulava i quesiti e rinviava per il prosieguo all'udienza del 12-06-2013. In data 24-01-2013 veniva depositata presso la Cancelleria del Tribunale la scheda informativa (Allegato 1) richiesta dal signor G.E..

2. DATI DELL'IMMOBILE

L'immobile oggetto dell'esecuzione e della stima è sito in Gioia Tauro (RC) alla via degli Ulivi ed è così individuato:

> DATI TOPONOMASTICI

AW

Ampio locale – magazzino - sito in Gioia Tauro (RC) alla via degli Ulivi - piano T – S1 con ingresso diretto dalla stessa via n. civ. 48 - 50.

> DATI CATASTALI

L'immobile è riportato in N.C.E.U. del Comune di Gioia Tauro (RC) al foglio di mappa n° 33 part.lla 333 sub 3 - piano T-S1 – via degli Ulivi n. 48-50-52 – cat. C/3 – classe 5 – consistenza: 535 mq – R.C.: € 1.436,79 – utilità comuni: foglio 33 part.lla 333 sub 2 (cortile) in testa

3. OPERAZIONI DI CONSULENZA

➤ Operazioni di consulenza del 21-01-2013

Nel giorno suddetto ed alle ore 15,00 come comunicato con lettera RR (allegato 2) alle parti nonché ai Procuratori legali del sig.

(parte ricorrente ovvero creditore) avv.ti Salvatore Galluzzo e Maria Florimo, mi portavo nel Comune di Gioia Tauro (RC) alla via degli Ulivi presso lo stabile dove è ubicato l'oggetto di stima. E' presente per i convenuti (debitori) il sig.

che ne consente l'accesso all'interno dell'immobile; risulta assente la parte ricorrente nonché i Procuratori legali di quest'ultima. Dopo aver illustrato al sig.

i quesiti posti dal signor G.E. si è



dato avvio alle operazioni peritali iniziando con una ricognizione generale dei luoghi oggetto dell'esecuzione immobiliare. In tale sede si constata che l'immobile sia al piano terra che al piano interrato è libero salvo qualche mobile, scaffale, una macchina posteggiata, suppellettili sparsi, contenitori di cartone ed altro; qui, in atto, non viene esercitata alcuna attività. Viene eseguito un nutrito rilievo fotografico dell'interno dei locali formanti l'unità immobiliare di cui è causa. Su fogli separati vengono riportati rilievi topografici degli stessi ambienti completi di quote e con annotati particolari costruttivi e decorativi. In tale occasione il signor mi consegna copia della procura fatta all'avv. Michele Gullo (allegato 3) per rappresentarlo unitamente e Si concorda col signor di continuare le operazioni in altra presumibilmente il 12 data, febbraio c.a., comunicazione ai Procuratori legali della parte creditrice. Di tutto ciò viene redatto verbale che si allega alla presente (allegato 8).

➤ Operazioni di consulenza del 12-02-2013

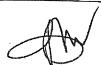
Nel giorno suddetto, come concordato con la parte debitrice e comunicato con lettera RR del 25 gennaio 2013 (allegato 5), mi sono portato nel Comune di Gioia Tauro (RC) alla via degli Ulivi presso i luoghi oggetto della procedura. Alle ore 15,00 è presente il signor col quale si dà continuazione alle operazioni iniziate durante il sopralluogo precedente. Le operazioni consistono in un rilievo fotografico e topografico, annotando su fogli separati, caratteristiche tecnologiche di cui è costituito il bene oggetto della procedura. In atto il bene contiene, nel complesso, quanto già detto



4. RISULTANZE DELL'ACCERTAMENTO

Descrizione del bene pignorato

L'immobile consiste nel piano terra e nel piano interrato di un fabbricato in c.a. a tre piani f.t. più abbaino. Esso è prospiciente la via degli Ulivi all'interno dell'abitato di Gioia Tauro (RC). La strada su cui prospetta l'intero fabbricato di cui l'immobile oggetto della procedura esecutiva ne fa parte, parallela alla S.S. 18 lato monte, collega la strada comunale che porta all'Ospedale Civile denominata viale Madame Curie, con la strada Provinciale per Taurianova ex S.S. 111. All'interno si accede dai civici 48 - 50, ingressi costituiti da ampie aperture con infissi in alluminio anodizzato e vetri con serrande in lamiera zincata comandate elettricamente. due ambienti rispettivamente di mq 39,44 e mq 42,20. Da questi locali ci si immette in un vasto corridoio della larghezza di m. 2,10 circa dal quale si accede (lato dx) ad un locale di mq 13,23 circa ed ai servizi costituiti da due lavabi, due WC, una doccia e spogliatoio. Di fronte ci si immette in un ampio locale della superficie utile di mq 244,59 circa



ed altezza netta di m. 3,45 utilizzato, quasi sicuramente, a laboratorio per attività meccanica. Questo locale ha sbocco diretto verso un cortile retrostante esclusivo di mq 130,50 circa. Dall'ampio locale, tramite un'apertura, si accede in un corridoio che porta al vano scala dove una rampa ci permette l'accesso al piano interrato della superficie utile complessiva di circa mq 134,00 ed altezza netta di m. 3,10. Due cavedii costruiti su due lati consentono la luminosità e l'aerazione in questi locali. Un ampio cortile esclusivo, lato sud-ovest, della superficie di mq 66,00 consente direttamente dalla via degli Ulivi l'ingresso nell'ampio locale retrostante e dove esistono le prese di luce e d'aria di uno dei due cavedii. Sul lato nord-est esiste un altro cortile di mq 66,00 circa in comune con le altre unità immobiliari di cui l'intero immobile è costituito e dove l'altro cavedio si alimenta per l'aerazione e la luce. Da questo cortile ci si immette, ancora, direttamente nell'ampio locale retrostante tramite grande apertura costituita da infissi in alluminio anodizzato e vetri. Il pavimento del piano interrato e del grande locale retrostante del piano terra è in cemento del tipo industriale color rosso come anche la scala d'accesso al piano interrato. Gli altri ambienti del piano terra sono pavimentati in mattonelle di marmo o granigliato di marmo. Gli intonaci di tutte le pareti e dei soffitti del piano interrato e del piano terra sono in malta di cemento passata a fratazzo. Al piano terra le pareti ed i soffitti sono, inoltre, tinteggiati di colore. Le finestrature del piano terra sono costituite da infissi in acciaio zincato e vetri munite di inferriate esterne in ferro. Le porte interne sono in legno del tipo tamburato. I rivestimenti dei servizi sono in mattonelle di ceramica. L'impianto



elettrico, completo di quadro di comando, è del tipo a vista con elementi illuminanti fissi al soffitto per il piano interrato ed elementi illuminanti sospesi al soffitto, tramite tiranti, per il piano terra.

Esiste, al solo piano terra, un impianto esterno di aria compressa costituito da tubazioni di acciaio zincato in atto non funzionante per assenza dell'apparecchiatura (compressore). Esternamente l'intero fabbricato si presenta con delle linee architettoniche semplici; Tutti i prospetti sono intonacati con malta di cemento passata a fratazzo. L'immobile' si trova in zona di media densità abitativa del Comune di Gioia Tauro (RC) ma in zona sviluppata dal punto di vista commerciale e di servizi; A circa 150,00 m si trova l'Ospedale Civile della Città ed alla stessa distanza ci si immette sulla S.S. 18 dove molte le realtà commerciali. sono Nelle vicinanze esiste la Concessionaria Fiat con le relative officine il cui accesso è anche dalla stessa via degli Ulivi. Sulla strada Provinciale per Taurianova ex S.S. 111, a circa m. 360,00 dall'immobile oggetto della procedura, esistono altre concessionarie tra cui Peugeot, Renault, Mercedes ed altre ancora con relative officine, magazzini per deposito-vendita ricambi. Sulla stessa via prospettano, inoltre, delle strutture ricettive (alberghi ed Hotels). In direzione nord-est si trova, a circa 10 Km, la cittadina di Rosarno (RC); sul lato sud, a circa due chilometri, si accede allo svincolo autostradale della A3 Salerno - Reggio Calabria (in ambedue le direzioni) dove in zona insistono altre grosse realtà commerciali ed a circa cinque chilometri sulla Provinciale per Taurianova ex S.S. 111 si trova il Centro Commerciale "Porto degli Ulivi".

Confini del bene pignorato



L'immobile, quindi, posto al piano terra ed al piano interrato dell'edificio suindicato, limita con la stessa strada via degli Ulivi, su cui prospetta, con proprietà con altra ditta e con proprietà

<u>Consistenza</u>

Esso è costituito a piano terra da due ambienti antistanti, un ampio ambiente retrostante, un altro piccolo ambiente e servizi nella parte intermedia; a piano seminterrato è costituito da due ambienti (allegato 13).

Le superfici di calpestio dei singoli ambienti sono:

Piano terra

	Ambienti antistanti	mq	81,64
A	Ambiente retrostante	mq	244,59
A	Piccolo ambiente intermedio	mq	13,23
	Corridoio intermedio	mq	13,72
\triangleright	Servizi	mq	10,10
	Sommano	mq	363,28
Piano interrato			
\triangleright	1° ambiente	mq	105,30
	2° ambiente	<u>mq</u>	<u> 28,66</u>

La superficie dell'unità immobiliare compresi muri esterni ed interni misura:

mq 133,96

Piano terra	mq 409,00
Piano interrato	mq 161,84
Sommano	mq 570,84

Sommano



La superficie dei cortili misura:

cortile antistante esclusivo mq 66,00

> cortile retrostante esclusivo mq 130,50

Sommano mg 196,50

Rifiniture

L'immobile, così come descritto sopra, si presenta ben aerato ed illuminato, rifinito all'interno con pavimenti in cemento del tipo industriale e parte in marmo; l'impianto elettrico è a vista con tubazione esterna, contenente i conduttori, del tipo rigido fissata alle pareti, alle travi ed al soffitto tramite appositi fissatubo; l'impianto si completa con spine e prese del tipo industriale e quadro di comando. Le porte interne sono in légno del tipo tamburato e gli infissi esterni in acciaio zincato con vetri per le finestrate; quest'ultime munite, inoltre, di inferriate esterne in ferro. Le ampie aperture d'ingresso sono costruite con infissi in alluminio anodizzato e relative serrande esterne in lamiera zincata. Non esiste l'impianto di riscaldamento. La scala al piano interrato ha il rivestimento in cemento lisciato come il pavimento. Nel piano interrato, si evidenzia un'assenza manutenzione anche ordinaria; in molti punti delle pareti è visibile il fenomeno delle infiltrazioni di acque, provenienti, quasi sicuramente, dai due cavedii laterali.

Verifica dell'immobile con quello oggetto di pignoramento

L'immobile così come su descritto corrisponde esattamente all'oggetto riportato nell'atto di pignoramento. In planimetria catastale (allegato 12), rilasciata su richiesta del sottoscritto dall'Agenzia del



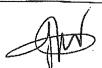
Territorio di Reggio Calabria, la consistenza del bene corrisponde esattamente a quella reale riscontrata in sede di sopralluogo.

Conformità urbanistica dell'immobile

Da indagine esperita presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Gioia Tauro (RC) nonché dalla documentazione rilasciatemi, su richiesta del 3 gennaio 2013 (allegato 6), l'edificio costruito con strutture portanti in c.a. e solai del tipo misto in c.a. e laterizi, nel suo intero, è stato realizzato con Licenza di Costruzione n. 2109 rilasciata dal Sindaco del Comuné di Gioia Tauro (RC) in data 29-01-1977 (allegato 6.1), avente per oggetto <<La costruzione di tre elevazioni f.t. e cantinato in c.a. di un fabbricato di civile abitazione ed officina meccanica>>. I lavori relativi al piano terra e al piano cantinato sono stati ultimati entro il 15-11-1978 come da dichiarazione del signor (allegato 6.2). Per tali piani è stato, inoltre, rilasciato il certificato/permesso d'uso per officina meccanica prot. 8344 del 15-12-1978 (allegato 6.3). In N.C.E.U. del Comune di Gioia Tauro (RC) l'unità immobiliare oggetto della procedura esecutiva composta da piano terra e piano cantinato è stata classificata in catg ria C/3 (Laboratori per arti e mestieri) in sintonia con la licenza d'uso di cui sopra.

Provenienza del bene pignorato

L'immobile di proprietà del signor nato a padre (debitori) e marito della signor (debitrice), è stato da questi direttamente costruito, munito delle autorizzazioni di cui sopra, su terreno pervenuto con atto per notaio Paolo Menonna di Taurianova (allegato 7) del 03 giugno 1976. Ai debitori, unici eredi, il



bene si devolve, in mancanza di alcun testamento, in ragione di 1/3 ciascuno per successione legittima in morte del proprio padre e marito sig. deceduto in in data per come da certificato di morte (allegato 9). L'assenza di alcun testamento è dichiarata dal signor in sede di sopralluogo del 12 febbraio 2013. Da visure eseguite, in atto non è stata presentata alcuna denuncia di successione.

Iscrizioni e/o trascrizioni gravanti sul bene

Alla data di trascrizione dell'atto di pignoramento immobiliare (13-06-2012) l'immobile risulta intestato al genitore e marito dei soggetti esecutati.

Sul bene gravano, esaminati gli atti e i documenti estesi al ventennio precedente, le iscrizioni e/o trascrizioni così come riportati negli atti di causa.

5. RISPOSTA AL MANDATO

Il bene oggetto di pignoramento non può essere frazionato. La valutazione dell'immobile oggetto dell'esecuzione immobiliare viene esperita attraverso i seguenti due criteri di stima:

- 1. Stima per confronto;
- 2. Stima per costo di costruzione;

Si assume quale valore commerciale del bene quello corrispondente alla media aritmetica dei due risultati ottenuti.

1. STIMA PER CONFRONTO



Consiste nell'individuare un parametro di confronto unitario tra l'immobile da stimare ed altri di caratteristiche intrinseche ed estrinseche similari di cui si conosce il valore di mercato in funzione di tale parametro. Il mercato di unità immobiliari similari è caratterizzato da un valido numero di transizioni, quindi, considerate tutte le caratteristiche dell'immobile oggetto dell'esecuzione, la destinazione, lo stato, la consistenza, la relativa collocazione ed ogni altro elemento pertinenziale, si considera il prezzo unitario al mq di superficie lorda del piano terra e del piano interrato (comprensiva dei muri esterni ed interni) pari ad € 620,00.

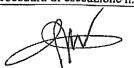
Pertanto, il valore commerciale del bene oggetto di stima corrisponde a:

-superficie coperta: mq 570,84 x € 620,00 = € 353.920,80

Valore commerciale = € 353.920,80

2. STIMA PER COSTO DI COSTRUZIONE

La zona dove è ubicato il fabbricato, di cui fa parte l'immobile oggetto del pignoramento, è interessata, rispettando le leggi urbanistiche vigenti e le specifiche regolamentazioni comunali dettati dal P.R.G. del Comune di Gioia Tauro (RC), ad espansione edificatoria continua, con un ragionevole rallentamento in questi ultimi tempi per motivi di crisi generale del settore. L'attività edilizia attiva, pertanto, consente di ricercare il costo di costruzione al mq di



siffatti edifici costruiti con strutture portanti in c.a.. Da analisi approfondite effettuate e dall'esperienza professionale, si ritiene che il costo di costruzione a mq di superficie coperta sia di € 390,00 per il piano interrato e di € 430,00 per il piano terra. In tali costi è inclusa la percentuale costituente il profitto normale dell'imprenditore per organizzazione e rischio d'impresa nonché la decurtazione relativa al grado di vetustà e stato manutentivo dell'unità immobiliare in oggetto. Il valore commerciale del bene viene individuato, quindi, quale somma del costo complessivo di costruzione dello stesso, del valore delle superficie delle corti esclusive e del valore, pari ad 1/3, della superficie complessiva su cui insiste l'unità immobiliare ed aree in comune. Il valore dell'area esclusiva viene valutato ad € 220,00/mq. Quello su cui insiste il fabbricato nonché l'area del bene comune viene valutato in € 220/3 =€ 73,33.

- Inc.za per area u.i. piano interrato:

= € 63.117,60

- Inc.za per area u.i. piano terra:

= €175.870,00

- Inc.za per area u.i. (cortile esclusivo antistante e retrostante):

mq
$$(66,00+130,50)$$
 x \leq 220,00

= € 43.230,00

- Inc.za per area u.i. (superficie solo piano terra e corte in comune):

= € 34.833,33

Valore commerciale

= € 317.050,93

Aus

Pertanto, **il valore commerciale** più probabile risultante dalla media dei due valori su indicati è pari a:

(Diconsi Euro trecentotrentacinquemilaquattrocentottantacinque/87)

Il bene, per la sua consistenza e destinazione, non può essere diviso. Né è possibile dividere la quota spettante a ciascun debitore. Pertanto, esso costituisce un lotto unico;

il valoré commerciale della quota di proprietà relativa a ciascun esecutato pari a 1/3 corrisponde ad euro 111.828,62.

6. ALLEGATI

- 1. scheda informativa;
- 2. lettera convocazione per il 21-01-2013 RR;
- 3. copia procura avv. Gullo del 18-01-2013;
- 4. quesito G. E. del 28-02-2013;
- 5. lettera convocazione per il 12-02-2013 RR;
- 6. richiesta al Comune di Gioia Tauro (RC) e documentazione rilasciata consistente in:
 - 6.1 licenza di costruzione n. 2109 del 29-01-1977;
 - 6.2 dichiarazione fine lavori del 15-11-1978 a firma del sig.



- 6.3 permesso d'uso per officina meccanica prot. 8344 del 15-12-1978;
- 7. atto di provenienza notaio Paolo Menonna di Taurianova del 03-06-1976;
- 8. verbali di sopralluogo n. 1 e n. 2;
- 9. certificato di morte del sig.



Hus

- 10. estratto di mappa;
- 11. elaborato planimetrico:
- 12. planimetria catastale dell'u.i.u.;
- 13. planimetria dell'u.i.u. (P.T.-PS1) con indicazione di quote e superfici;
- 14. planimetria con coni ottici per rilievo fotografico;
- 15. foto dal n. 1 al n. 26 dell'interno e dell'esterno dell'u.i.u.;
- 16. visura catastale:

I signor Procuratori delle parti e le Parti stesse troveranno nel contenuto della presente relazione le risposte ad ogni quesiti posto dal signor G.E..

Ciò è quanto, in mia fede e con serena coscienza, posso rassegnare in espletamento dell'onorevole incarico ricevuto.

Rosarno li 23-04-2013

Il Consulente Tecnico d'Ufficio

Rietro Galluccio NINCI

Così come disposto dal signor G.E., gli elaborati di perizia di consulenza sono stati trasmessi in data 23 aprile 2013, via E-mail, ai signori Procuratori della parte procedente sig. — avv. Salvatore Galluzzo — E-mail: avv. Salvatore Galluzzo — E-mail: avv. Maria Florimo — E- mail: avv.mariaflorimo@pec.it nonché alla parte convenuta sig.

tramite E-mail: e al Procuratore legale avv. Michele Gullo tramite E-mail: avv.michelegullo@alice.it. A quest'ultimo la perizia è stato inviata di nuovo tramite E-mail avv.michelegullo@libero.it il 26 aprile 2013. Da parte loro, entro la data odierna, non è pervenuta alcuna osservazione.

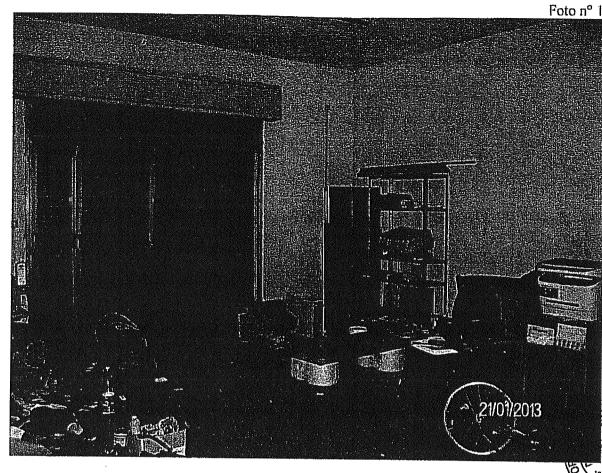
Si allega:

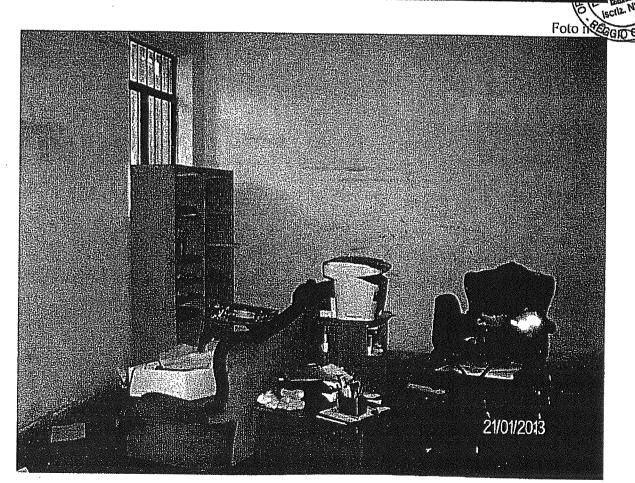
- a. ricevuta di accettazione del messaggio inviato il 23 aprile 2013 (perizia con allegati) all'indirizzo <u>avv.salvatoregalluzzo@pec.primainiziative.it</u> per l'avv. Salvatore Galluzzo e 'all'indirizzo <u>avv.mariaflorimo@pec.it</u> per l'avv. Maria Florido(parte proponente);
- b. ricevuta di accettazione del messaggio inviato il 23 aprile 2013 (perizia con allegati) all'indirizzo <u>avv.michelegullo@alice.it</u>. per l'avv. Michele Gullo e all'indirizzo per il sig. (parte convenuta);
- c. Ricevuta di accettazione del messaggio ritrasmesso il 26 aprile 2013 (perizia con all'egati) all'indirizzo <u>avv.michelegullo@libero.it.</u>

Rosarno li 31-05-2013



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA Allegato n° 15





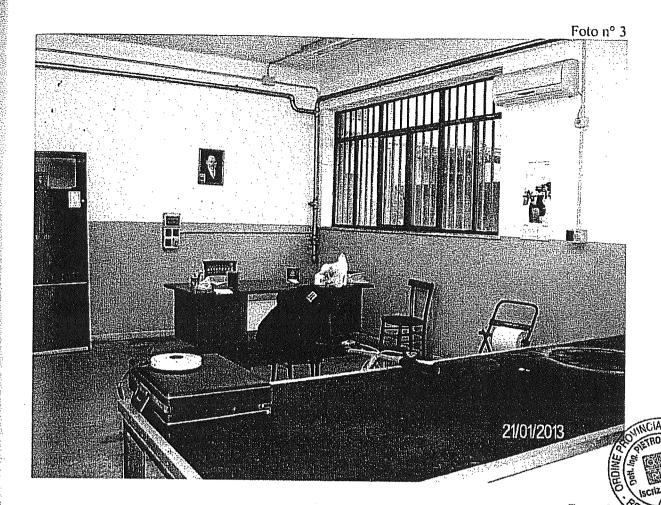
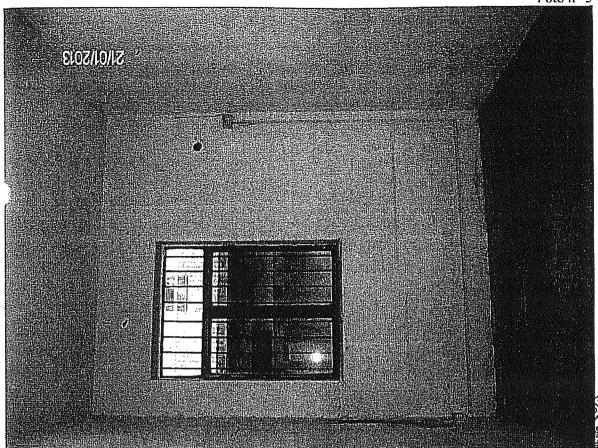
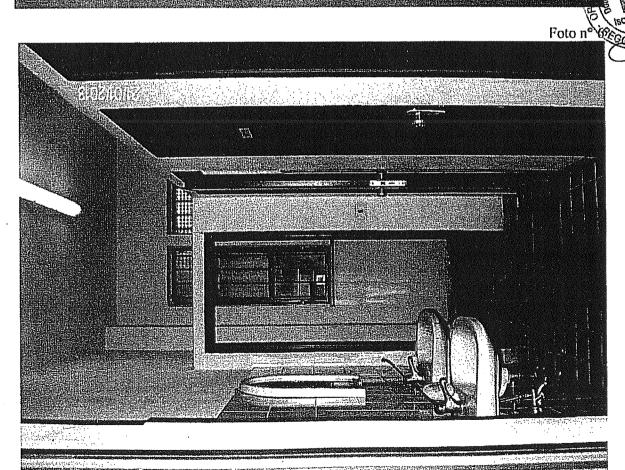


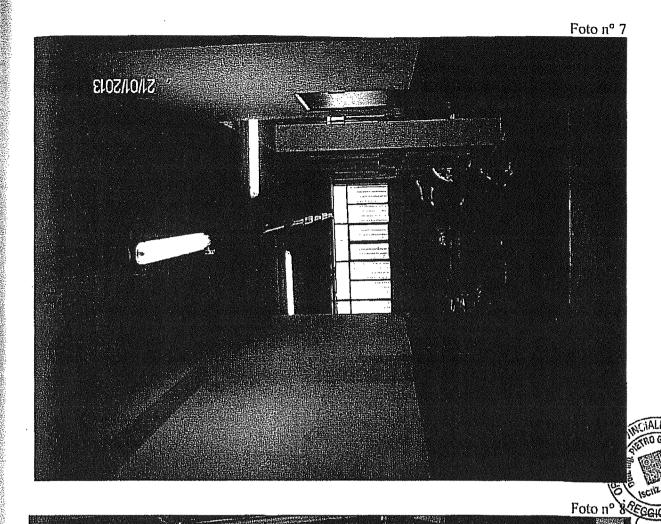


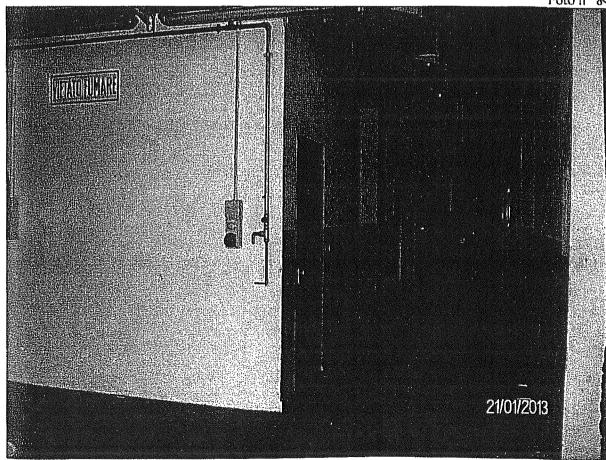
Foto nº 5

















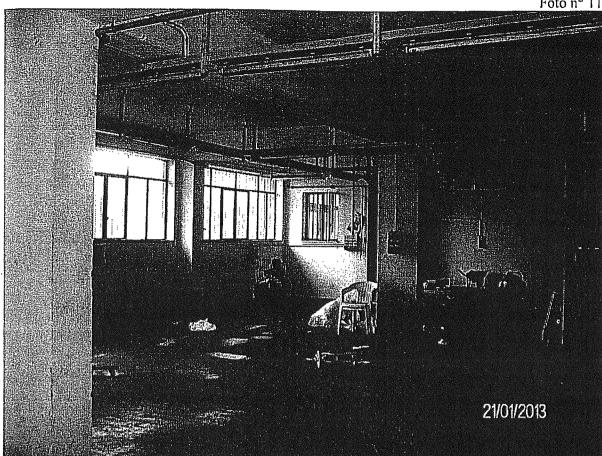
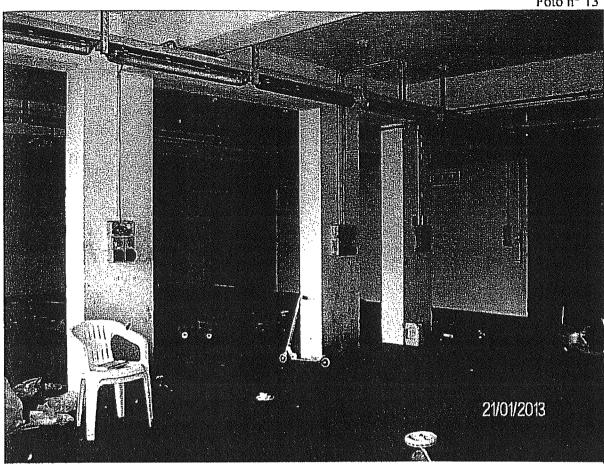




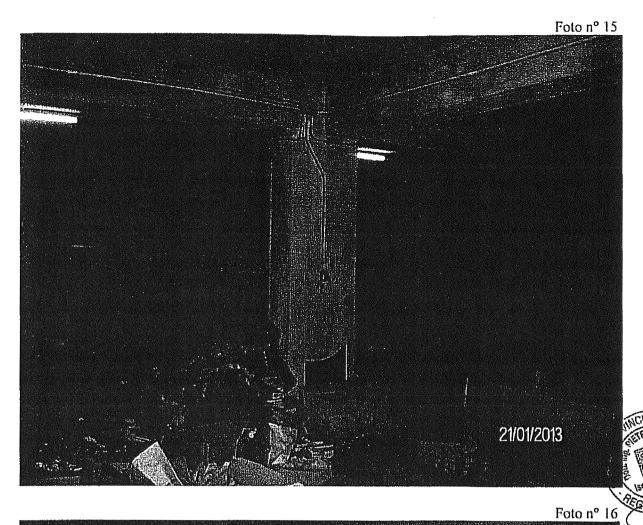


Foto nº 13









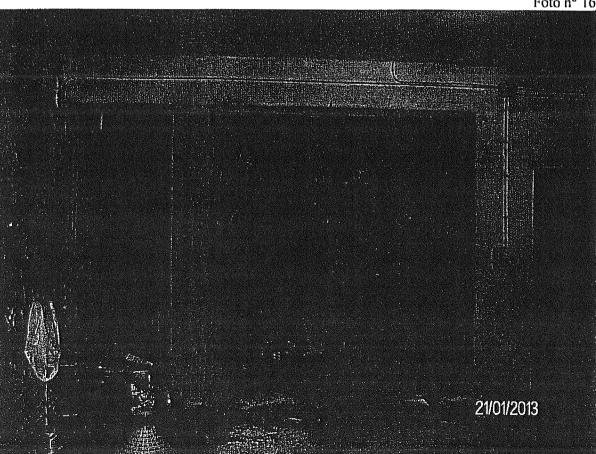


Foto nº 17

